

2.3.c European Innovation Scoreboard e Indice di Creatività (come applicati dalla Regione Lazio)

Breve descrizione della tecnica

La Regione Lazio è stata la prima regione italiana ad applicare il metodo dell'EIS al proprio sistema economico giungendo, nel 2005, a formulare il "Terzo Quadro di valutazione dell'innovazione". Anche in questo caso la tecnica è adottata con le dovute specificità di seguito descritte, e si concretizza nel calcolo dell'indice sintetico RLIS "Regione Lazio Innovation Scoreboard" composto da 26 indicatori.

Fase del ciclo di vita

Valutazione ex-ante per il supporto a decisioni.

Oggetto della valutazione

Oggetto d'analisi è la capacità innovativa della regione con focus sulla creatività delle imprese.

Procedura

Il calcolo del RLIS prende ispirazione dalla metodologia EIS ma è corredato da un'analisi approfondita sugli indicatori da usare: alcuni (quali il tasso di penetrazione dei siti delle associazioni ed il valore aggiunto delle imprese ad alta tecnologia) sono esclusi, altri (ben 9) sono aggiunti a quelli dell'EIS; altri ancora, sono stati meglio dettagliati: la formazione permanente, per esempio, è stata suddivisa in due sottoindicatori, sono state considerate inoltre la produttività delle PMI, le imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o di processo, la copertura ADSL, le esportazioni del comparto tecnologico, le imprese con certificazione ISO 9001 2000, la natalità netta delle imprese tecnologiche e la spesa informatica.

Per ognuno dei suddetti indicatori è poi elaborata una scheda tecnica che riporti le informazioni del numeratore e del denominatore, eventuali annotazioni, la fonte e l'anno, ed un grafico con i valori sui quali effettuare considerazioni d'analisi.

Nel 2005, inoltre, è stata aggiunto un approfondimento sulla creatività delle imprese con una sezione appositamente dedicata. Per il calcolo dell'"Indice di creatività" ci si è ispirati alla metodologia proposta da R. Florida nel 2003, costituita da indicatori in grado di misurare talento, tecnologia e tolleranza – le cosiddette "3T" i cui sottoindicatori sono dettagliati di seguito.

Il valore dell'indice di creatività è calcolato utilizzando gli indicatori sintetici relativi alle 3T, secondo la formula: $Tri = \sum_k PKIrK / \sum_k PK$ dove $Irk = Ik / \max Ik$; $i = 1,2,3$; $r = 1...20$;

Il valore finale dell'indice di creatività è dato quindi dalla media aritmetica dei tre indici così ricavati: $ICri = \sum_k Tri / 3$; $r = 1...20$.

Per ognuna delle 3T è elaborato un grafico della performance delle singole regioni italiane verificando, quindi, la posizione della Regione Lazio.

Infine, il "Quadro di valutazione dell'innovazione" si conclude con l'analisi dei 4 cluster delle regioni italiane aggregate in base ai diversi profili della loro performance innovativa: quelle che anticipano le tendenze innovative, quelle che frenano il processo, quelle che perdono terreno e quelle che pur partendo da livelli bassi accelerano fino a convergere verso la media nazionale.

Indicatori utilizzati

RLIS:

- Istruzione

1.1 Laureati S&I (% della classe di età 20-29)

1.2 Istruzione terziaria (% della classe d'età 25-64)

1.3 Non occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione (% non occupati)

- 1.4 Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione (% occupati)
- *Occupazione*
- 2.1 Occupazione nel settore manifatturiero ad alta e medio - alta tecnologia (% del totale delle forze lavoro)
- 2.2 Occupazione nel settore dei servizi ad alta e medio alta tecnologia (% del totale delle forze lavoro)
- 2.3 Produttività del lavoro nelle PMI
- *R&S*
- 3.1 Incidenza della spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (% del PIL)
- 3.2 Incidenza della spesa privata in Ricerca e Sviluppo (% del PIL)
- *Brevetti*
- 4.1 Brevetti ad alta tecnologia depositati all' UEB per milione di abitanti
- 4.2 Brevetti depositati all'USPTO per milione di abitanti
- 4.3 Brevetti concessi dall'USPTO per milione di abitanti
- *Innovazione delle PMI*
- 5.1 Imprese innovatrici nel triennio delle PMI 1998-2000(% sul totale)
- 5.2 Spesa totale per l'innovazione per addetto per l'anno 2000
- 5.3 Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo nel triennio 1998-2000 (% sul totale delle imprese innovatrici)
- 5.4 Capitale di rischio nelle imprese ad alta tecnologia (% del PIL)
- *Diffusione nuove tecnologie*
- 6.1 Grado di diffusione di Internet
- 6.2 Tasso di penetrazione siti aziendali
- 6.3 Tasso di penetrazione siti personali
- 6.4 Diffusione dell'informatizzazione nei comuni
- 6.5 Copertura ADSL (% popolazione)
- *Performance, dinamicità e qualità delle imprese*
- 7.1 Natalità netta delle imprese
- 7.2 Esportazioni tecnologiche (% esportazioni totali)
- 7.3 Imprese con certificazione ISO 9001 2000 (% imprese)
- 7.4 Natalità netta delle imprese tecnologiche
- 7.5 Spesa informatica per addetto

Indice di creatività:

- *Talento*
- T1.1 Occupazione nel settore manifatturiero ad alta e medio-alta tecnologia (% del totale delle forze lavoro);
- T1.2 Occupazione nel settore dei servizi ad alta e medio alta tecnologia (% del totale delle forze lavoro);
- T1.3 Istruzione terziaria (% della classe d'età 25-64);
- T1.4 Addetti alla Ricerca e Sviluppo (per 1.000 abitanti);
- *Tecnologia*
- T2.1 Brevetti ad alta tecnologia depositati all'UEB per milione di abitanti;
- T2.2 Brevetti concessi dall'USPTO per milione di abitanti;
- T2.3 Incidenza della spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (% del PIL);
- T2.4 Incidenza della spesa privata in Ricerca e Sviluppo (% del PIL);
- *Tolleranza*
- T3.1 Stranieri comunitari ed extracomunitari soggiornanti in Italia;
- T3.2 Natalità netta delle imprese con titolare immigrato;
- T3.3 Imprese femminili (% totale imprese).

Fonti bibliografiche

- Filas, *Terzo Quadro di Valutazione dell'innovazione della Regione Lazio (RLIS 2005)*;
R. FLORIDA, *L'ascesa della nuova classe creativa*, Mondadori, Milano 2003.